



VISIONI DIFFERENTI
Diversità Come Opportunità
a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano



Anno 2 Numero 2.4.2 Dicembre 2017



In occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere, la UILCA Lombardia e Milano ha organizzato, il 23 novembre 2017, un evento sui rischi di subire violenza attraverso i social media, dal titolo "IL BULLISMO AL TEMPO DEI SOCIAL MEDIA", rivolto agli iscritti e iscritte alla UILCA, ai loro familiari e alla cittadinanza.

Questo momento di incontro è la continuazione di un percorso di dialogo con i propri iscritti e iscritte, iniziato il 2 marzo 2017 con un appuntamento sulla violenza contro le donne: come riconoscerla ed evitarla. Abbiamo scelto un circolo ricreativo e culturale, l'Archi Bellezza, perché è un luogo che condivide con il sindacato valori associativi fondati sul mutualismo e il solidarismo, inoltre la sua palestra è stata la scenografia del film "Rocco e i suoi fratelli" di Luchino Visconti, una pietra miliare della storia del cinema italiano.

Il cyber bullismo, argomento della tavola rotonda, nasce da un confronto con i nostri iscritti e iscritte sulla tematica del mondo digitale, che offre certamente molte opportunità ma che nasconde anche una serie di insidie e pericoli, come dimostrano i quotidiani fatti di cronaca riportati dal web e dai giornali.

Da qui l'idea di offrire un momento di riflessione e conoscitivo dei principali strumenti per un utilizzo consapevole della rete internet e dei social media da parte di adulti e adolescenti.

Fra l'altro, contrariamente all'immagine collettiva, non sono più i millennials a passare tempo sui social media ma gli adulti della fascia di età dai 35 ai 49 anni, per un tempo di 7 ore alla settimana contro le 6 ore delle persone dai 18 ai 34 anni (fonte Nielsen).



VISIONI DIFFERENTI
Diversità Come Opportunità
a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano



Quando pubblichiamo un post, una fotografia o un filmato, diventiamo visibili nella rete: siamo anche preparati alle conseguenze di questa azione?

Quali sono i rischi di questa visibilità per adulti e adolescenti?

Siamo preparati ai possibili commenti ai nostri post, fotografie, ecc. provenienti dalla moltitudine di visitatori del web?

Valutiamo le conseguenze di un nostro commento sulle altre persone “virtuali” presenti nei social media?

Quali sono i rischi se veniamo presi di mira da qualcuno che demolisce la nostra identità in rete e quindi anche la nostra identità come persone fisiche?

Quali sono i rischi per le donne che statisticamente sono maggiormente attaccate nei social media?

Queste sono solo alcune delle domande che ci hanno posto i nostri iscritti e che ci hanno guidato nel realizzare questo momento di incontro per riflettere insieme ai nostri esperti e trovare ognuno le proprie risposte e le proprie tutele.

Queste sono solo alcune delle domande che abbiamo posto ai nostri esperti ed esperte per accrescere la cultura della sicurezza nella rete di tutti noi e per diffondere un uso consapevole dei media da parte di adulti e adolescenti, in modo tale da mantenere le opportunità di crescita e sviluppo offerte dal digitale diminuendo al minimo i rischi.

Massimiliano Pagani
Segretario Generale
UILCA LOMBARDIA e MILANO





VISIONI DIFFERENTI
Diversità Come Opportunità
a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano



IL BULLISMO AI TEMPI DEI SOCIAL MEDIA. BREVE CRONACA DI UNA SERATA.

a cura di Elisabetta Bergo, Donatella Carione, Nicoletta Oldoni



In occasione della ricorrenza della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Coordinamento Pari Opportunità Uilca Lombardia e Milano "Flavia Castiglioni" ha organizzato l'evento "Il bullismo al tempo dei social media".

In una sala gremita di iscritti, iscritte alla UILCA e loro familiari, soprattutto figli e figlie adolescenti, si sono succedute le relazioni di esperte e esperti che hanno illustrato i meccanismi di relazione tra le persone nei social media e gli strumenti a disposizione per difenderci da eventuali attacchi di bulli, stalker o persone particolarmente violente nelle discussioni on line.

Gli ospiti alla tavola rotonda sono stati: Diana de Marchi Presidente della Commissione pari Opportunità del Comune di Milano, Marisa Guarneri Presidente onoraria della Casa delle Donne a Milano, Anna Maria Paracchini,

Presidente dell'associazione Valeria, Nicola Iannaccone psicoterapeuta esperto in cyberbullismo.

Inoltre, abbiamo avuto una gradevole visita, Lorenzo Lipparini, Assessore a Partecipazione, Cittadinanza Attiva e Open data del comune di Milano, il quale purtroppo non ha potuto fermarsi fino al termine a causa di impegni istituzionali, ma oltre ad un saluto ci ha portato la sua testimonianza sul tema delle relazioni violente anche nei social media.

I padroni di casa, a cui vanno ringraziamenti e complimenti, sono stati: Massimiliano Pagani Segretario Generale Uilca Lombardia e Milano e Paola Mencarelli responsabile del Coordinamento Pari Opportunità e moderatrice del dibattito.



VISIONI DIFFERENTI

Diversità Come Opportunità

a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano



Dopo una breve introduzione della serata da parte del nostro Segretario Generale Massimiliano Pagani, **Marisa Guarneri**, fondatrice della Casa delle donne maltrattate di Milano, ha condiviso con noi la sua vasta esperienza nell'ambito della violenza contro le donne, in particolare soffermandosi sulla comunicazione violenta nei confronti delle donne nei social media, infatti, secondo le statistiche sono loro le "vittime preferite" di commenti e giudizi e cyber bullismo.



Lorenzo Lipparini e Marisa Guarneri

In particolare Guarneri, dopo aver sottolineato con molti esempi di utilizzo nei social media di un linguaggio stereotipato, sessista e violento nei confronti delle donne, ha posto l'accento sull'importanza di conoscere i pericoli e le modalità per difendersi da essi per proteggere la propria privacy nei social media, ed evitare di diventare vittima di attacchi verbali o di stalking.

Un elemento importante per la protezione di sé nei social media e nella vita è sicuramente la consapevolezza del rischio e la conoscenza degli strumenti che si utilizzano (facebook, instagram, ecc..).

Diana De Marchi, con la grinta e l'energia che sempre la contraddistinguono, ha spiegato le iniziative del Comune di Milano sul tema della violenza di genere, bullismo e cyberbullismo.



Diana De Marchi

De Marchi si è poi soffermata sull'importanza dell'educazione alla parità di genere, che dovrebbe partire già dall'asilo nido perché è proprio allora che i bambini cominciano ad assorbire i concetti chiave che costituiranno il sistema di riferimento categoriale nella vita adulta.

I bambini già nella primissima infanzia vengono incoraggiati ad utilizzare giochi di genere (macchine e giochi di guerra per i maschi e bambole da accudire e giochi di cucina per le femmine) questo comportamento influenzerà la loro percezione di sé e degli altri e indurrà i bimbi ad adeguarsi al modello proposto dalla società, per non correre il rischio di sentirsi isolati dal gruppo di pari.

La diversità di genere è una risorsa che merita di essere conosciuta e valorizzata, non evitata o banalizzata dai pregiudizi, per permettere ai bambini di costruire una serena identità infantile attraverso lo scambio e la conoscenza reciproca.





VISIONI DIFFERENTI

Diversità Come Opportunità

a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano

Sul bullismo, Diana De Marchi ha evidenziato il ruolo centrale che gli insegnanti dovrebbero avere per prevenire e contrastare i comportamenti violenti dei “bulli”, attraverso l’educazione alle relazioni fondate sull’empatia.

Come professoressa di scuola superiore, De Marchi ha anche posto l’accento sulle criticità che incontrano gli insegnanti nel fare ciò, sottolineando che l’educazione alle relazioni dovrebbe essere una tematica da inserire di diritto nei programmi scolastici.



Anna Maria Paracchini

La tavola rotonda è proseguita con **Anna Maria Paracchini**, Presidente dell’Associazione Valeria che si occupa di percorsi formativi di educazione alla legalità e contro il bullismo rivolti agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori.

Paracchini ha illustrato i progetti formativi utilizzati dalla associazione, che mirano a rendere consapevoli i ragazzi delle conseguenze delle loro azioni, promuovendo e sostenendo valori come: la giustizia, l’uguaglianza, il rispetto, la libertà, la responsabilità e la partecipazione.

Inoltre, Paracchini si è soffermata sui fenomeni comportamentali che vengono definiti dai giovani una “bravata”, mostrando che invece possono essere reati con conseguenze più o meno gravi in relazione alla loro complessità.

Nicola Iannaccone, psicoterapeuta esperto in cyberbullismo, ha analizzato il bullismo e cyberbullismo dal punto di vista psico-sociale, ovvero gli aspetti e le interazioni applicabili a qualsiasi gruppo di persone in qualunque ambito sociale.



Nicola Iannaccone

In tal senso il bullismo si può configurare come opportunità di studio anche delle dinamiche che portano alla leadership, che comprende: come si esercita la forza anche fisica; come si accetta la diversità; come si manifesta la solidarietà nei confronti della vittima e come si sanno esprimere le proprie idee quando si è in una posizione minoritaria.

Iannaccone ha poi esaminato il cyberbullismo facendo presente che momenti come questo costituiscono una opportunità di educazione dei ragazzi e degli utenti della rete in genere, per acquisire consapevolezza delle proprie responsabilità, anche quando sembra che non ce ne siano.





VISIONI DIFFERENTI

Diversità Come Opportunità

a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano

Qualsiasi cosa messa in rete diviene importante in quanto visibile, quindi la responsabilità è di chi mette in rete un contenuto o di chi lo guarda o di chi lo condivide?

Per esempio, quando un video in cui viene ripresa un'azione di bullismo, viene caricato nella rete, diviene interessante capire dal numero di visualizzazione - soprattutto se queste aumentano a dismisura - perché delle tante persone a conoscenza di tale fatto molesto nei confronti di un altro individuo nessuno segnali il contenuto inappropriato o violento di quel video.

In questo senso ogni visualizzatore diventa un "complice" di una azione di bullismo.

Iannaccone ha quindi evidenziato che lo spettatore nei social media può segnalare i contenuti molesti che possono essere intercettati da appositi algoritmi e controllati, se non addirittura rimossi dalle varie pagine.

Questa azione può aiutare a isolare fisicamente chi compie azioni di bullismo separandolo dai suoi spettatori.

Sebbene questo ed altri esempi riportati durante la serata hanno riguardato principalmente fatti di bullismo tra ragazzi, il concetto della responsabilità riguardo ai contenuti, qualsiasi essi siano, vale per qualsiasi fascia d'età.

La serata è stata una occasione per imparare quanto sia importante prendere una posizione contro tutto ciò che scorre in rete e che consideriamo molesto, sessista o violenti.

Le domande e il confronto sono continuati anche durante il rinfresco, dove i relatori si sono intrattenuti con gli spettatori per chiarire dubbi o rispondere a quesiti.

Alla fine della serata, grazie all'impegno profuso dai relatori e dagli organizzatori della serata tutti noi siamo usciti dalla sala rosa dell'Arca Bellezza ricchi di interessanti riflessioni e punti sui quali lavorare individualmente e collettivamente affinché il fenomeno del cyber bullismo venga arginato e nel tempo definitivamente sconfitto.

Per saperne di più

.....

IL BULLISMO AL TEMPO DEI SOCIAL MEDIA - Tavola rotonda a cura della UILCA Lombardia e Milano

- [Intervento di Nicola Iannaccone](#)
- [Intervista a Massimiliano Pagani](#)
- [Intervista a Paola Mencarelli](#)

<https://uilca.it/news/23-11-2017/il-bullismo-al-tempo-dei-social-media-tavola-rotonda-a-cura-della-uilca-lombardia-e-milano/>

<http://www.insidemilano.com/video/bullismo-e-violenza-sulle-donne/>

.....



**Avete suggerimenti o argomenti da
approfondire riguardanti le pari
opportunità?
SCRIVETECI.**

pari.opportunita@uilcalombardia.it



VISIONI DIFFERENTI

Diversità Come Opportunità

a cura del Coordinamento Pari Opportunità Flavia Castiglioni
UILCA Lombardia e Milano



il BULLISMO al tempo dei SOCIAL MEDIA

23 NOVEMBRE 2017
dalle ore 18,00 alle 20,00
C/O ARCI BELLEZZA Via Bellezza 5, Milano

Parteciperanno alla tavola rotonda

DIANA DE MARCHI

Presidente Commissione Pari Opportunità Comune di Milano

MARISA GUARNERI

Presidente onoraria Casa delle Donne di Milano

ANNA MARIA PARACCHINI

Presidente associazione Valeria

NICOLA IANNACCONE

Psicologo esperto in cyberbullismo

... e altri ospiti

Moderatrice della tavola rotonda Paola Mencarelli

Responsabile coordinamento pari opportunità UILCA Lombardia e Milano

* L'incontro terminerà con un aperitivo



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI
REGIONE LOMBARDIA e MILANO